

# IL TIRRENO

€ 1,00 (con "La Biblioteca dell'Arte" € 4,90) - anno 132 - n. 286

Giovedì 16 Ottobre 2008

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e le Affari a LIVORNO tel. 0586/201111 - REDAZIONE Carrara via Roma 9 tel. 0585/77733-4 - 77724 Cecina via Circonvallazione 11 tel. 0586/66771 Empoli via F. De'gli Uberti 30 tel. 0571/711775 - 710944 Firenze via L. da Vinci 16/18 tel. 055/552548 Grosseto p.le Colombo 20 tel. 0564/414000 Lucca via S. Croce 105 tel. 0563/491316 491017 Massa via Petrucci 2 tel. 0585/41032 Montecatini e. Roma 5 tel. 0572/7724811 Pistoia via S. Maria 35 tel. 0573/277295 Pistoia via C. F. 2 tel. 0573/97791 Pisa c. Italia 99 tel. 050/532255 Pontedera via Lotti 3 tel. 0567/50403 Portoferrato v.le Edda 3 tel. 0565/514004 Prato via del Cervo Vecchio 5 tel. 0574/600015-5-7 Viareggio via Doppioli 273 tel. 0584/383389

Sezioni di abbonamento postale art. 2 comma 20/9 Legge 68/96 - Livorno

www.iltirreno.it

## L'inchiesta sulle emissioni killer per i militari Uranio impoverito, le analisi affidate a una società toscana

**FIRENZE.** Una azienda con sedi a Firenze e Pisa esperta di problematiche riguardanti le emissioni gassose da discariche e impianti industriali, inquinamento nel sottosuolo, e della progettazione di bonifiche di siti inquinati entra nel monitoraggio delle emissioni nucleari.

La società è la Massa, nata dalla collaborazione tra Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università di Firenze e vari partners industriali.

Il 15 settembre si sono riuniti in Sardegna i responsabili della Namsa, l'ente affiliato alla Nato, responsabile dell'organizzazione di progetti logistici con il compito di massimizzarne gli interventi, per fare chiarezza su una serie di attività militari effettuate sull'isola.

All'incontro sono intervenuti, oltre al sottosegretario alla Difesa Cossiga, anche i sindaci e le autorità locali, oltre alla Commissione parlamentare di inchiesta sull'uranio impoverito istituita nel 2006 per analizzare gli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico.

La Commissione ha promosso un'attività sistematica di raccolta dei dati presso i poligoni di tiro mettendo in luce la necessità di disporre di dati più completi ed accurati, oltre che di tempi adeguati per poter ipotizzare conclusioni attendibili e non contestabili.

*E' la Massa, che ha  
sedi a Pisa  
e a Firenze*

Scopo del progetto è quello di identificare e valutare l'eventuale presenza di materiale radioattivo aero-disperso e di metalli presenti sulla superficie dell'area di due poligoni sardi.

Massa Spin-off, fornitore Nato dallo scorso luglio, aggiudicandosi l'appalto del progetto è l'azienda incaricata di occuparsi di effettuare le rilevazioni e le analisi di laboratorio necessarie. L'attività di monitoraggio, la cui durata sarà di almeno un anno, verrà eseguita in prossimità dei poligoni attraverso delle stazioni fisse e mobili che opereranno praticamente in continuo. Il monitoraggio ha lo scopo di prelevare il pulviscolo atmosferico che si sviluppa all'interno dei poligoni nel corso di esercitazioni, grazie all'utilizzo di appositi filtri all'interno dei quali vanno a depositarsi gli agenti inquinanti, che saranno soggetti poi ad analisi in laboratorio.